

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 906 del 19 giugno 2018

Strutture di Progetto. Ulteriori determinazioni.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, nell'ambito dell'asestamento generale dell'organizzazione regionale, vengono assunte determinazioni relativamente alle Strutture di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali" e "Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi" prorogandone provvisoriamente la durata in attesa dell'asestamento suddetto.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

L'art. 19 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 ha previsto la possibilità della istituzione, nell'ambito dell'organizzazione della Giunta regionale, di strutture funzionali alla attuazione di specifici progetti previsti negli atti di programmazione strategica o gestionale della Regione, in particolare nel DEFR, la cui durata è correlata alla realizzazione del progetto.

Con deliberazioni n. 1111 del 29 giugno 2016 e n. 2027 del 06 dicembre 2016 sono state istituite cinque Strutture di Progetto, indicandone la durata in 18 mesi, salva proroga per un massimo di un pari periodo e comunque per il tempo necessario per la definizione del progetto.

Con deliberazione n. 1014 del 4 luglio 2017, veniva disposto un primo intervento di asestamento del processo di riorganizzazione avviato con la precedente deliberazione n. 1197 del 15 settembre 2015, ed attuato in particolare con la deliberazione n. 435 del 15 aprile 2016 (con la quale venivano individuate le Aree) e con le deliberazioni n. 802 e n. 803 del 27 maggio 2016 (con le quali venivano individuate le Direzioni e le Unità Organizzative).

Con la succitata deliberazione n. 1014 del 4 luglio 2017 di asestamento organizzativo, da un lato venivano adottate misure organizzative di immediata efficacia quale il trasferimento di talune strutture, ricollocate a fini di omogeneizzazione e valorizzazione di sinergie in relazione alle competenze assolute dalle varie Aree, dall'altro, veniva richiesto ai direttori di Area di formulare proposte di adeguamento delle strutture di competenza secondo le seguenti linee direttive: a) esternalizzazione delle attività di carattere operativo; b) soppressione e accorpamento di unità in relazione ai pensionamenti programmati; c) accorpamento degli organismi di supporto a livello di direzione.

Nell'ambito del processo complessivo di ricalibratura della riorganizzazione, il Vicepresidente, con nota prot. n. 296064 del 19.7.2017, delegava il Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico a promuovere un monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti affidati alle strutture istituite con le richiamate deliberazioni n. 1111/2016 e 2027/2016.

Alla luce delle verifiche effettuate dall'Area Programmazione e Sviluppo Strategico, con deliberazione n. 2100 del 19 dicembre 2017 sono state adottate le seguenti determinazioni organizzative:

- trasformazione della Struttura di Progetto "Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie" in Direzione "Partecipazioni Societarie ed Enti regionali", con attribuzione alla Direzione stessa, in aggiunta alle competenze già assolute dalla struttura di progetto, anche delle funzioni di controllo, vigilanza e governo sugli enti regionali ai sensi della normativa vigente, da esercitarsi anche mediante il supporto e con poteri di coordinamento delle strutture regionali competenti per materia di afferenza degli enti regionali. Con deliberazione n. 192 del 20 febbraio 2018 la Direzione in questione è stata poi collocata nell'ambito dell'Area Risorse Strumentali;
- proroga dell'operatività della Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta" fino al 31.01.2020;
- ridenominazione della Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi" in "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali";
- proroga dell'operatività delle Strutture di progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", "Grandi strutture ospedaliere e di cura" e "Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi" fino alla data del 30 giugno 2018, rimettendo a successive determinazioni della Giunta regionale, nell'ambito

dell'assestamento generale dell'organizzazione regionale, l'assetto definitivo di tali strutture.

Peraltro, con deliberazione in pari data n. 2101, la Giunta richiedeva alle Aree che avevano prospettato soluzioni di esternalizzazione di funzioni e servizi verso enti regionali, di trasmettere entro il 30 giugno 2018 all'Area Programmazione e Sviluppo Strategico, proposte di dettaglio e operative dell'esternalizzazione prospettata, indicando il soggetto affidatario, il personale coinvolto, i termini di attuazione della esternalizzazione e ogni ulteriore elemento necessario per l'attuazione della stessa.

In attuazione di tale ultima deliberazione, il Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico, con nota prot. n. 205213 del 1° giugno 2018 ha ricordato alla Aree interessate la necessità della formulazione delle proposte di dettaglio ed operative relative alla esternalizzazione di servizi e funzioni ed ha contestualmente richiesto un programma di conferimento di incarichi dirigenziali destinati a scadere per pensionamento filo alla chiusura della legislatura nel rispetto della previsione di cui alla deliberazione n. 1014/2017, per la quale le cessazioni per quiescenza vanno sostituite in via tendenziale al 50%.

L'imminenza del nuovo intervento di consolidamento del processo di riorganizzazione quale prefigurato dalla deliberazione n. 2101/17, da attuarsi entro il secondo semestre del 2018, rende opportuna la proroga ulteriore, fino alla data del 31 dicembre 2018, dell'operatività della Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali" e della Struttura di Progetto "Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi", con conseguente proroga degli incarichi dirigenziali in essere. Permangono, del resto, le esigenze operative alle quali sono preposte le strutture predette, considerata, per quanto riguarda la Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", la sussistenza di varie gestioni commissariali, e per quanto riguarda la Struttura "Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi" la proiezione pluriennale delle progettualità affidate alla gestione ad opera della stessa.

Si ricorda, infine, che, con deliberazione n. 60 del 26 gennaio 2018, la Giunta regionale ha riconfermato la scadenza della Struttura di Progetto "Grandi Strutture Ospedaliere e di Cura" al 30 giugno 2018 derivante dal disposto della citata deliberazione n. 2100/17, dando in ogni caso atto che le relative funzioni saranno, alla scadenza medesima, assorbite dalla Unità Organizzativa "Edilizia Ospedaliera", che assumerà la denominazione "Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2100 del 19 dicembre 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2101 del 19 dicembre 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 26 gennaio 2018;

VISTA nota prot. n. 205213 del 1° giugno 2018 del Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di prorogare fino alla data del 31 dicembre 2018, l'operatività della Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", e della Struttura di Progetto "Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi", con conseguente proroga degli incarichi dirigenziali in essere;
3. di dare atto che la spesa derivante dalla presente deliberazione trova copertura finanziaria nel corrispondente capitolo del bilancio per l'anno in corso;
4. di affidare alla Direzione Organizzazione e Personale l'attuazione della presente deliberazione;
5. di pubblicare la deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.